INTERPELLANZA

Cosa intende fare il Governo dopo la sconfessione giudiziaria sui sussidi di cassa malattia 2006?

del 6 novembre 2006

Negli scorsi giorni il Tribunale cantonale delle assicurazioni ha accolto alcuni ricorsi di cittadini che avevano subito decurtazioni importanti dei sussidi ai premi di cassa malattia a far tempo dal 1. gennaio 2006, a seguito dell'entrata in vigore del famigerato decreto esecutivo relativo ai parametri LCAMal per l'anno in corso. La Corte ha in particolare stabilito che il Consiglio di Stato non poteva andare al di là dei limiti imposti dalla legge nell'adeguamento dei detti parametri giusta l'art. 49 LCAMal.

Ovviamente, a rigor di logica, solo chi ha ricorso avrebbe pieno diritto di vedersi ricalcolato il sussidio 2006, e di rientrare tra i beneficiari di tale sussidio. Tuttavia, siccome l'abuso è contenuto in un atto normativo adottato dal Governo, i sottoscritti ritengono che un'eventuale tentativo di sottrarsi alla rifusione degli importi tagliati alle decine di migliaia di ticinesi che pur non hanno affrontato il lungo iter ricorsuale sarebbe una posizione politicamente insostenibile.

Per queste ragioni chiediamo urgentemente al Consiglio di Stato di riferire durante la prossima seduta parlamentare su cosa intende fare per riparare al danno causato a moltissime famiglie e persone sole con l'atto illegale censurato dal TCA.

Per il Gruppo PS:
Manuele Bertoli
Arigoni - Carobbio Guscetti - Carobbio W. -
Cavalli - Ferrari C. - Ghisletta D. - Lurati -
Pelossi - Pestoni